

(I lavori riprendono alle ore 14.01 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 1690 presentata da Magliano, inerente a "Quali tempistiche per la redazione e la completa e compiuta applicazione del PDTA (Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali) per i pazienti fibromialgici sul territorio piemontese?"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1690.
La parola al Consigliere Magliano per l'illustrazione.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

Ringrazio anche l'Assessore per essere presente a rispondere.

Nel "Premesso che" illustro lo stato dell'arte, rispetto alle Regioni del nostro Paese che si sono adeguate o si stanno adeguando rispetto al tema del percorso diagnostico terapeutico assistenziale per la fibromialgia.

Nel "Dato atto che" ricordo che martedì 5 dicembre il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato all'unanimità la proposta di legge *"Disposizioni in favore delle persone affette da fibromialgia"*. Il provvedimento prevede un approccio multi e interdisciplinare alla malattia, per assicurare prestazioni uniformi sul territorio e favorire l'inserimento nella vita lavorativa e sociale di chi è affetto dalla patologia; promuove la prevenzione, la diagnosi precoce e la formazione dei medici e del personale sanitario; riconosce il ruolo sociale e informativo, nonché di supporto alle istituzioni sanitarie e degli enti del terzo settore iscritti al Registro Unico Nazionale che si occupano del tema. Abbiamo istituito l'Osservatorio e nell'interrogazione continuo descrivendo quali sono gli aspetti peculiari della norma.

A causa del crescente numero di malati cronici e malate croniche, vi è una sempre maggiore necessità di utilizzare tutti i possibili strumenti in grado di rispondere alle esigenze dei pazienti, promuovendo l'accessibilità a cure di qualità su tutto il territorio. I PDTA prevedono un piano assistenziale, multidisciplinare e interdisciplinare, pensato per rispondere alle complesse esigenze sanitarie del cittadino, attraverso la promozione della continuità assistenziale, l'integrazione tra operatori, la riduzione della variabilità clinica, la diffusione delle buone pratiche e l'utilizzo efficiente delle risorse.

In particolare, i PDTA contrastano efficacemente la frammentazione organizzativa dei servizi sanitari, soprattutto l'interfaccia ospedale-cure primarie. I PDTA evitano la duplicazione dei servizi sanitari e contengono spese sanitarie ingiustificate, offrendo al paziente un percorso esistenziale organizzato e semplificato.

Considerato che una diagnosi precoce può avere degli effetti assolutamente positivi, permangono notevoli problemi di tempestività della diagnosi, accesso alle terapie, in particolare a quelle innovative, e presa in carico adeguata ed efficace nei pazienti; tutti questi fattori hanno un grande impatto sulla qualità della vita dei pazienti.

Interrogo per sapere quali siano le tempistiche previste per la redazione e la compiuta applicazione del PDTA (Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali) per i pazienti fibromialgici sul territorio piemontese.

Assessore, sappiamo che c'è un gruppo di lavoro, al quale hanno partecipato i medici, le

associazioni e tutti coloro che ne avevano diritto. Sono arrivate una serie di osservazioni. Ci chiediamo perché ancora oggi, queste osservazioni giunte a chi ha il compito di coordinare il tavolo non sono diventate un PDTA, anche alla luce della legge che abbiamo approvato all'unanimità lo scorso dicembre. Le associazioni lo chiedono, le malate e i malati lo chiedono con forza. Chiediamo come mai c'è questo momento di stallo, anche alla luce delle risorse che sono arrivate dal Governo centrale per occuparsi di questo tema.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il collega Magliano per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Gabusi, che ha pertanto facoltà di intervenire per cinque minuti.

GABUSI Marco, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente; grazie, Consigliere.

Rispondo in nome dell'Assessore Icardi.

Con la legge regionale del 19 dicembre 2023 recante "*Disposizioni in favore delle persone affette da fibromialgia*", la fibromialgia è stata riconosciuta a livello regionale quale patologia cronica invalidante. Al fine di poter realizzare un sistema integrato di prevenzione, diagnosi e cura, da attuare tramite l'individuazione di un PDTA multidisciplinare e interdisciplinare, all'articolo 2 è previsto che, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della norma, venga istituito uno specifico Osservatorio regionale.

Alla luce della composizione multispecialistica dell'Osservatorio e dei compiti previsti in capo ad esso, si ritiene che il PDTA sia già predisposto dal gruppo di lavoro costituito all'uopo e possa essere completato e validato dall'istituendo Osservatorio in relazione ai tempi tecnici strettamente necessari previsti per la sua redazione definitiva, cui seguirà la contestualizzazione nelle Aziende Sanitarie Regionali.

OMISSIS

(Alle ore 14.29 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta riprende alle ore 14.29)